

**REGIONE PIEMONTE**  
**Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora**  
Direzione Agricoltura

**Servizi di Sviluppo Agricolo**

**LINEE GENERALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A  
SOSTEGNO DI INIZIATIVE DIVULGATIVE IN CAMPO  
AGRICOLO**

**- ALLEGATO A -**

**SOMMARIO**

ALLEGATO "A"

"Iniziative di divulgazione agricola attuate da soggetti pubblici e privati" – Concessione contributi.

- Iniziative finanziabili
- Finanziamento
- Tipologie di spese ammissibili a finanziamento
- Casi particolari
- Procedure per la concessione dei contributi

**ALLEGATO A****INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE AGRICOLA ATTUATE DA SOGGETTI  
PUBBLICI E PRIVATI ESTERNI  
- CONCESSIONE CONTRIBUTI -**Iniziativa finanziabili

Possono essere concessi contributi per l'organizzazione e la realizzazione delle seguenti iniziative:

1. Convegni, seminari, meeting e workshop in campo agricolo, zootecnico, veterinario, forestale ed ambientale, di interesse/qualifica locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale.

Tali iniziative devono essere proposte ed organizzate da qualificati soggetti pubblici e privati: esse costituiscono una fase particolare della divulgazione, al mondo agricolo, di:

- risultati di ricerche e sperimentazioni in campo agricolo, zootecnico, veterinario, fitosanitario, forestale, ambientale, ecc.;
- sicurezza alimentare;
- certificazione della qualità;
- introduzione e diffusione di innovazioni tecnologiche;
- analisi di normative regionali, nazionali e comunitarie;
- scambi di esperienze maturate fra Istituzioni diverse di livello locale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale;
- altri argomenti di interesse per il mondo agricolo e rurale.

Finanziamento.

La Direzione regionale Agricoltura può intervenire, con un contributo finanziario non superiore all'80% delle spese previste e ritenute ammissibili, a sostegno delle iniziative divulgative sopra indicate, proposte da qualificate Istituzioni pubbliche e private, con un limite massimo di contributo, pari a € 20.000, per ciascuna iniziativa ammessa a finanziamento.

Il superamento della soglia di € 20.000 può essere eccezionalmente autorizzato dalla Giunta Regionale a sostegno di iniziative divulgative di livello internazionale, individuate di volta in volta da apposita valutazione di opportunità effettuata dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie.

Il contributo concesso viene liquidato a consuntivo, dopo lo svolgimento dell'iniziativa divulgativa.

In ogni caso, a consuntivo, non potrà essere liquidato un contributo superiore all'80% delle spese rendicontate ed ammesse in istruttoria.

Tali contributi faranno carico alle risorse finanziarie destinate a tale scopo sui capitoli annualmente individuati dalla legge di bilancio di previsione, istituiti in relazione alla tipologia dei soggetti beneficiari e codificati attraverso il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE).

Tipologie di spese ammissibili a finanziamento.

Le voci di spesa ammissibili e finanziabili ai sensi degli artt. 47 e 48 della legge regionale 12.10.1978, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni, sono le seguenti:

1 - *Spese organizzative generali* (spese di segreteria, spese postali, cancelleria, stampa manifesti, locandine ed invio inviti, ecc.).

2 - *Affitto sala convegno e/o suo allestimento.*

3 - *Servizio traduzioni.*

4 - *Compenso ai relatori*

5 - *Spese ospitalità relatori* (spese di viaggio, vitto, alloggio, ecc.).

6 - *Trasporti* (es. affitto bus nel caso di visite esterne alla località sede del convegno ed espressamente previste nel programma).

7 - *Stampa degli atti.*

#### Casi Particolari.

Nel caso di iniziative di carattere internazionale dotate di notevole importanza e di significativa ricaduta sul mondo agricolo e rurale per gli argomenti trattati, la Giunta Regionale potrà autorizzare:

- la concessione di contributi di importo superiore alla soglia massima fissata in euro 20.000,00;
- il riconoscimento di eventuali spese particolari, non ricomprese nell'elenco delle spese ammissibili a finanziamento, elencate nel paragrafo precedente.

#### Procedure per la concessione dei contributi.

- *Domanda di contributo.*

Per motivi organizzativi e per una razionale gestione delle risorse finanziarie nell'arco dell'anno, la proposta riguardante ciascuna iniziativa divulgativa, di cui si richiede il contributo finanziario alla Regione Piemonte per la sua organizzazione, deve essere presentata dal soggetto organizzatore interessato, prima dello svolgimento dell'iniziativa stessa, secondo le scadenze riportate nella seguente tabella:

<i>Periodo di presentazione domanda di contributo per l'iniziativa divulgativa</i>	<i>Periodo esame delle domande pervenute da parte della Regione Piemonte</i>	<i>Periodo di svolgimento dell'iniziativa divulgativa</i>
Dal 1 Novembre al 31 Gennaio	1 Febbraio – 28 Febbraio	Marzo, Aprile, Maggio
Dal 1 Febbraio al 30 Aprile	1 Maggio – 31 Maggio	Giugno, Luglio, Agosto
Dal 1 Maggio al 15 Luglio	16 Luglio – 30 Agosto	Settembre, Ottobre, Novembre
Dal 1 Agosto al 15 Ottobre	16 Ottobre – 15 Novembre	Dicembre, Gennaio, Febbraio

In ogni caso, la richiesta di contributo dovrà comunque pervenire alla Regione Piemonte almeno due mesi prima dello svolgimento dell'iniziativa divulgativa, tenuto conto, ed in conformità, con i periodi temporali sopra indicati.

La richiesta dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo:

Regione Piemonte  
Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora  
Direzione Agricoltura  
Settore Servizi di Sviluppo Agricolo  
Corso Stati Uniti, 21  
10128 TORINO

Per le richieste che dovessero pervenire al di fuori dei termini fissati la Regione Piemonte si riserva di decidere in merito, inserendole nella rosa di valutazione solo nei casi in cui vi siano tempi tecnici sufficienti per l'esame delle proposte stesse e risorse finanziarie ancora disponibili per poter procedere all'impegno dei contributi.

*- Domanda*

La richiesta di contributo, da presentare secondo la modulistica che sarà adottata dalla Direzione regionale Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, con apposita determinazione dirigenziale, dovrà comunque contenere:

- denominazione del soggetto proponente e/o comitato organizzatore con i relativi dati fiscali;
- relazione illustrante l'iniziativa proposta (evidenziando in particolare l'oggetto del convegno e gli obiettivi che si prefigge di raggiungere, il livello di interesse del convegno - locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale, il tipo di pubblico a cui è prevalentemente rivolto, i relatori invitati, i principali argomenti che verranno trattati, la data e località di svolgimento);
- dettaglio preventivo di spesa;
- segnalazione di contributi richiesti ad altri soggetti pubblici o privati;
- indicazione di eventuale previsione di quota di iscrizione al convegno e relativo importo;
- indicazione della Banca (e relativi dati del conto corrente) presso cui effettuare il versamento del contributo qualora concesso dalla Regione.
- copia Atto Costitutivo e/o Statuto (in caso di prima istanza). Nel caso in cui detti documenti siano già agli atti, occorre comunicare le eventuali modifiche sopravvenute.

*- Concessione del contributo.*

Ai fini della concessione del contributo ai soggetti richiedenti (organizzatori dell'iniziativa), il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo può avvalersi di un gruppo di lavoro per l'esame delle richieste di contributo pervenute nei periodi indicati nella precedente tabella, costituito di volta in volta, dai Responsabili dei Settori regionali (o loro delegati) competenti per le materie riferite alle iniziative proposte e coordinato dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

L'istruttoria sulle domande pervenute consiste nella valutazione di:

- soggetto proponente l'iniziativa;
- oggetto e contenuti dell'iniziativa proposta;
- disponibilità di risorse finanziarie;
- preventivo di spesa presentato;
- ampiezza dell'iniziativa e sua risonanza (iniziativa di livello locale, regionale, nazionale, europeo, internazionale);
- rispondenza delle iniziative proposte alle disposizioni in materia.

Conclusa la disamina delle domande e la relativa istruttoria (curata dal Settore Servizi di Sviluppo Agricolo), verrà redatta la lista delle iniziative ammesse e non ammesse a finanziamento e, per le proposte ritenute meritevoli di sostegno finanziario, verrà disposto l'impegno del contributo con Determinazione del Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

Nell'ipotesi prevista al paragrafo "Casi particolari", sarà predisposta una proposta di deliberazione di giunta regionale autorizzativa per la concessione di un contributo di importo superiore alla soglia massima fissata in euro 20.000,00 ed il riconoscimento di eventuali spese particolari, non rientranti nell'elenco delle spese ammissibili a finanziamento.

*- Liquidazione del contributo.*

Liquidazione del contributo avverrà dopo la conclusione della manifestazione, sulla base della presentazione, da parte del soggetto organizzatore, della seguente documentazione al Settore regionale Servizi di Sviluppo Agricolo:

- relazione sull'attività svolta;
- conto consuntivo della manifestazione (elencazione delle entrate - con allegata distinta dei contributi eventualmente ricevuti da altri soggetti pubblici o privati e delle quote di iscrizione eventualmente riscosse - e delle uscite);
- giustificativi di spesa relativi alle spese sostenute (fatture, ricevute, scontrini fiscali, ecc.) in originale o in copia conforme all'originale, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Lo stesso Settore procederà alla verifica di detta documentazione ed, esperita l'istruttoria, determinerà la spesa ammissibile a consuntivo, il contributo spettante al soggetto organizzatore e darà corso alla sua liquidazione con specifico atto.